

→ **Il viceministro** con delega alle Comunicazioni attacca anche Dandini. «È peggio di Santoro»

→ **Il presidente Rai** Garimberti: «Parla da semplice spettatore, altrimenti sarebbe molto grave»

Romani: «Rainews24 e Tg3 fanno danni» Il Pd: «Intollerabile lista di proscrizione»

Secondo il viceministro che Berlusconi vorrebbe nominare al posto di Scajola, il Tg di Minzolini è il migliore. Il Pd ha messo sul sito web un video in cui il premier dice che se le tasse sono alte non è immorale evaderle.

SIMONE COLLINI

ROMA
scollini@unita.it

Un'ennesima bugia e una nuova lista di proscrizione. Con la tv pubblica ancora una volta utilizzata come strumento di propaganda o considerata come territorio da bonificare e occupare.

Nelle ultime ore la Rai è tornata al centro dei riflettori, e non solo perché il ministro Roberto Calderoli ha detto che o si tagliano gli stipendi di Viale Mazzini o si ridiscute il pagamento del canone. Il fatto è che prima, lunedì sera, Silvio Berlusconi telefona in diretta a *Ballarò* per replicare alla «menzogna assoluta» che lui avrebbe «giustificato e sostenuto l'evasione fiscale», chiudendo subito dopo la comunicazione. Poi, ieri mattina, il viceministro allo Sviluppo economico Paolo Romani - che ha già la delega alle Comunicazioni e che è dato tra i possibili sostituti di Claudio Scajola in un ministero che si occupa anche di frequenze televisive - approfitta di una trasmissione di Radio2 per dire che «Serena Dandini è anche peggio di Santoro», che «il Tg di Minzolini» è quello che guarda se vuole «essere sicuro di essere informato in una maniera ragionevolmente corretta», e che invece «il Tg3 fa danni per 30 minuti, RaiNews24 per 24 ore».

Due interventi duramente criticati dall'opposizione, dai membri del Cda Rai di centrosinistra, dai comitati di redazione delle due testate giornalistiche, e su cui interviene anche il presidente di Viale Mazzini Paolo Garimberti.

CHI MENTE?

La telefonata di Berlusconi a *Ballarò*, tra le due vicende, è quella che impensierisce di meno. Sarà che



Un fermo immagine tratto dalla trasmissione di Raitre "Ballarò"

ormai ci si è fatta l'abitudine al premier che rifiuta gli inviti in tv, poi telefona per "smentire" quanto detto da altri e poi butta giù la cornetta senza permettere di rispondere. Fatto sta che Garimberti liquida la faccenda con un sms a Giovanni Floris con scritto «impeccabile conduzione» (la trasmissione tra l'altro ha avuto un record di ascolti con oltre 4 milioni di telespettatori) mentre il Pd si diverte a montare un video - messo on line sul sito web del partito e sulla pagina Facebook di Bersani - con la telefonata a *Ballarò* sulla «menzogna assoluta» e poi le dichiarazioni rilasciate dal premier negli anni passati sul fatto che se le tasse sono alte «mi sento moralmente autorizzato ad evadere quanto posso» (filmato del Tg1, ma poi ci sono anche altre agenzie di stampa ecc.). Il tutto, sotto un titolo che è un puro sftò: «Ci sono 2 Berlusconi!».

BUONI E CATTIVI

A preoccupare di più sono le dichiarazioni di Romani, anche perché arrivano alla vigilia della presentazione del palinsesto di Rai3. «Hanno tutta l'aria dell'ennesima lista di proscrizione compilata ai danni di professionisti non allineati», fa notare il

Telefonata a Ballarò
I Democratici hanno messo online un filmato che sbugiarda Berlusconi

responsabile Informazione del Pd Matteo Orfini. Le «liste dei buoni e dei cattivi compilate addirittura da chi ha la delega al settore televisivo», dice il consigliere Rai Nino Rizzo Nervo, sono «intollerabili». E «inaccettabili e irricevibili» sono le parole del viceministro per un altro consigliere Rai, Giorgio Van Stra-

ten, che sollecita un intervento del direttore generale Mauro Masi, senza però troppa fortuna. Interviene invece Garimberti, usando una formula retorica, dicendosi cioè sicuro che Romani «ha espresso le sue opinioni a titolo del tutto personale, da semplice spettatore. Se così non fosse, sarebbe molto grave e preoccupante».

E preoccupati sono infatti i comitati di redazione del Tg3 e di RaiNews24, che hanno firmato una nota congiunta in cui si legge che le parole di Romani «non fanno altro che confermare il fastidio che una certa politica prova nei confronti di un'informazione corretta ed equilibrata». Le dimissioni di Romani sono state chieste, ricorda il segretario dell'Usigrai Carlo Verna, «pur sapendo che, lui sì, continuerà a far danni come viceministro o vista la fedeltà a Berlusconi come ministro». ♦